



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara.

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Verbale Incontro Tecnico

L'anno 2020, nel mese di febbraio, il giorno 19, alle ore 9:30 presso gli uffici regionali del Dipartimento Territorio - Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti, Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuto un incontro tecnico, convocato con nota pec. Prot. n. 28826/20 del 31/01/2020.

Partecipanti al Tavolo Tecnico:

- **Per il Servizio Gestione Rifiuti:** Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche SGR), Cinzia Serpente (Collaboratrice);
- **Per il Consorzio Intercomunale CIVETA:** avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario);
- **Per la Cupello Ambiente srl:** ing. Antonio Capassi, ing. Schiavone Donato, geol. Pellicciotta Domenico, De Conciliis Francesco;
- **Per il Comune di Cupello (CH):** sig. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico), sig. Fernando Travaglini (Custode giudiziario);
- **Per l'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Sub Provinciale di San Salvo e Distretto di Chieti:** Dott.ssa Giovanna Mancinelli (Dirigente responsabile controlli integrati), Dott. Pierfelice Giuseppe, Dott.ssa M. Tiziana Del Borrello, Dott.ssa Katja Morrone;
- **Per l'ARTA – Sede Centrale:** arch. Francesco Chiavaroli (Direttore ARTA Abruzzo);

OGGETTO: Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Verifiche.

Alle ore 9:40 il Tavolo Tecnico ha inizio.

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR richiama la documentazione trasmessa dalla Cupello Ambiente srl con la nota Prot. n.11/Dir/Idg del 24/01/2020, acquisita agli atti del SGR in data 27/01/2020 con il Prot. 21830/2020 ed il contenuto dei precedenti incontri tecnici, invitando i presenti ad esprimersi puntualmente sui singoli argomenti.

Si ribadisce che il presente incontro, innestato nell'ambito della CdS avviata in data 18/10/2019 nell'ambito della procedura di cui all'oggetto, rappresenta l'ultimo atto prima della chiusura della procedura con la convocazione della CdS decisoria ed il successivo provvedimento finale.

Il Direttore di Arta Abruzzo, arch. Francesco Chiavaroli, dichiara che dal punto di vista giuridico/amministrativo, i tavoli tecnici dovrebbero essere ricondotti all'interno della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241 e s.m.i., rispondendone in termini di modalità e tempi quali sedute istruttorie.

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR, a conferma di quanto dichiarato dal Direttore Generale dell'ARTA, precisa che tale procedura è stata avviata con nota di convocazione del 09/10/2019, con rinvio al contenuto della nota stessa e a tutti gli altri atti successivamente prodotti.

In sede di tavolo tecnico si acquisisce "documentazione fotografica" prodotta dalla Cupello Ambiente srl in ottemperanza a quanto richiesto durante i precedenti incontri tecnici e la stessa si impegna a trasmettere tale documentazione, unitamente al collaudo delle opere realizzate, all'A.C. e agli Enti coinvolti nel procedimento. Si procede ad analizzare i contenuti degli elaborati prodotti per tematiche:

1. Presidi ambientali: Prende la parola il direttore tecnico della discarica 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl, ing Antonio Capassi, che illustra il progetto di cui alla realizzazione dei pozzi di biogas, come da progetto allegato all'AIA approvata. Il progetto prevede il completamento della realizzazione dei restanti pozzi previsti dall'AIA vigente. Dal punto di vista tecnico il direttore tecnico della discarica 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl specifica comunque che il numero dei pozzi approvati sembrerebbero a suo avviso ridondanti, posto che nel progetto definitivo approvato manca il calcolo della produzione di biogas. Pur tuttavia la Cupello Ambiente srl realizzerà tutti i pozzi come da progetto allegato all'AIA vigente e verrà verificata la funzionalità degli stessi. Al momento sono stati realizzati solo 5 pozzi.

I tecnici ARTA chiedono la profondità del pozzo 5 già realizzato. Al momento l'ing. Capassi non è in grado di dare tale informazione precisa e si impegna a fornirle in sede di presentazione del progetto prima della CdS. L'arch. Chiavaroli, a fronte della precisazione del progettista, chiarisce che se l'Azienda ritenesse di voler modificare, in sede di gestione, quanto approvato con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Cupello ambiente srl potrebbe eventualmente presentare un progetto in variante da sottoporsi a preventiva autorizzazione ovviamente specificando se trattasi di variante non sostanziale o sostanziale.

Per il momento la Cupello Ambiente ritiene di realizzare i pozzi mancanti come da prescrizioni previste in AIA.

L'ARTA chiede una programmazione relativa alla realizzazione dei pozzi previsti.

La Cupello Ambiente provvederà, come già detto, alla realizzazione dei pozzi mancanti ad eccezione dei tre 12 - 13 e 14 posizionati lungo la sponda interessata dallo smottamento sul ciglio.

Il SGR chiede all'Azienda un cronoprogramma per la realizzazione dei pozzi di biogas mancanti.

2. Progetto di ripristino della funzionalità della discarica n. 3 attraverso la messa in sicurezza delle sponde oggetto di smottamento: L'Azienda parte dalle cause che hanno portato alla criticità riscontrata, presumibilmente legata ad una non corretta regimazione delle acque lungo la strada di separazione tra l'invaso n. 2 in capo al CIVETA e la discarica 3 in capo al gestore Cupello Ambiente srl. Si precisa in tal senso che lo smottamento ha interessato la parte superiore della sponda e non l'intera sponda.

Il progetto prevede la rimozione della parte smossa e la ricostruzione del profilo dell'invaso con terre armate al fine di ripristinare in sicurezza l'invaso, secondo lo status quo prima dello smottamento.

L'ARTA chiede nello specifico che il progetto proposto per il ripristino sia conforme a quello approvato in AIA e s.m.i., altrimenti eventuali varianti dovrebbero essere sottoposte ad approvazione e quindi presentate prima della CdS decisoria. L'ARTA chiede nello specifico che la Ditta produca una relazione tecnica (rilievo sotto forma di perizia) tenendo conto di tutte le varianti autorizzate.

Anche rispetto a tale tematica la Ditta si impegna a trasmettere un cronoprogramma delle attività proposte.

3. L'Azienda in via preliminare propone di poter riprendere parzialmente la coltivazione della discarica delimitando fisicamente la parte interessata dal ripristino funzionale. In tal senso si chiede alla Ditta di esplicitare tale proposta in modo da poter esprimersi in merito.

Il SGR sottolinea comunque che si sta agendo su input dell'Autorità giudiziaria e che quindi anche in merito a tale proposta il Servizio chiederà espressamente al Giudice l'eventualità di riprendere parzialmente la coltivazione della discarica.

4. L'ARTA richiama l'Azienda al rispetto della L. 36/2003 in merito alla regimazione delle acque.

Acquisita la documentazione richiesta il SGR provvederà a convocare la CdS decisoria.

Alle ore 12:30 la riunione ha termine.

F.to